

INFORMAZIONI PERSONALI	dott. Claudio Di Giovannantonio
	PEC: c.di_giovannantonio@conafpec.it
	☎ Ufficio (ARSIAL via R. Lanciani 38 - Roma) 0686283484 - 451
	✉ email ufficio: c.digiovannantonio@arsial.it; tutelarisorse@arsial.it;
	Sesso M Nazionalità Italiana

<p>POSIZIONI RICOPERTE</p> <p>dal 01/08/24 dal 11/11/2014 al 31/07/24 dal 01/01/07 al 10/11/14 dal 24/03/05 al 31/12/06</p> <p>dal 25/10/22 al 16/04/24</p> <p>dal 2008 in poi</p> <p>Anno Accademico 2018/19</p> <p>dal 2017</p> <p>dal 16/08/05 al 03/05/07</p> <p>26/11/2003</p> <p>dal 22/05/03 al 31/05/04</p> <p>dal 22/02/01 al 10/08/03</p> <p>dal 22/03/01 al 23/03/2005 dal 19/11/1997 al 21/03/01 dal 09/09/94 al 18/11/97 dal 01/08/93 al 31/12/97 dal 01/07/1993</p> <p>TITOLI DI STUDIO e PROFESSIONALI</p> <p>2004/05</p> <p>A.A. 1995/96</p> <p>Giugno 1991</p> <p>14/03/1991</p> <p>Anno Accademico 1990/91</p> <p>Il sess. esami di stato 1990</p> <p>14/11/1990</p>	<p>Dirigente ARSIAL (Ente strumentale Regione Lazio) responsabile dell'Area Qualità e Pianificazione responsabile dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni responsabile dell'Area Studi e Progetti</p> <p>Dirigente Regione Lazio Area Sviluppo Sostenibile – Agenzia Regionale Parchi</p> <p>Segretario ANARSIA (Associazione Nazionale delle Agenzie Regionali di Sviluppo Innovazione Agricoltura) nella fase di attivazione dell'Associazione</p> <p>Componente del Comitato di Monitoraggio Regionale del CSR Lazio 2023-2027 e del Comitato di Sorveglianza PSR Lazio 2014/2022 e PSR Lazio 2007/2013</p> <p>Docente a contratto UniRomaTre - Laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche</p> <p>In Elenco Nazionale OIV con il n. 1045</p> <p>Commissario Straordinario del Parco Riviera di Ulisse</p> <p>Idoneo al concorso per titoli per la nomina dei direttori di Parco Nazionale di cui alla legge 394/91 (D.M. del Ministro dell'Ambiente del 26/11/2003)</p> <p>Componente Comitato nazionale per la valorizzazione del patrimonio alimentare italiano e del Gruppo di lavoro MiPAF in materia di biotecnologie nel settore agricolo e agroalimentare (D.M. Mipaf 22/05/2003)</p> <p>Commissario straordinario dell'Istituto Sperimentale per la Cerealcoltura del MiPAF e della Fondazione Morando-Bolognini di S. Angelo Lodigiano (D.M. MiPAF 22/02/2001)</p> <p>Titolare di posizione organizzativa sulla vigilanza in agricoltura biologica (ARSIAL) della sezione Banca Dati dell'Innovazione (ARSIAL) di posizione di staff (Regione Lazio)</p> <p>In servizio presso l'Azienda dimostrativa ARSIAL di Formia (LT)</p> <p>Immerso nei ruoli Regione Lazio - funzionario dell'Assessorato Agricoltura</p> <p>Vincitore del Corso-concorso Regione Lazio per dirigenti AA.NN.PP.</p> <p>Specializzazione biennale post laurea in Valorizzazione e conservazione degli ambienti agricoli e forestali conseguita c/o Università Federico II di Napoli; con voto 50/50</p> <p>1° classificato al concorso per divulgatori agricoli per le Regioni Lazio, Marche e Toscana (corso da 1440 ore per divulgatori agricoli polivalenti CIFDA Foligno dal 23/08/91 al 17/06/92)</p> <p>Iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Caserta</p> <p>Vincitore di borsa di studio per il XXXI corso di specializzazione biennale in economia agraria presso il Centro di Specializzazione e Ricerche economico agrarie per il Mezzogiorno "Manlio Rossi Doria" di Portici (1° anno – gen - lug 91)</p> <p>Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo</p> <p>Laurea in Scienze Agrarie ad indirizzo tecnico-economico – Università "Federico II" di Napoli con voto 110/110</p>
--	--

ESPERIENZA PROFESSIONALE	
<p>Dal 01/08/2024</p>	<p>E' dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione che, oltre alle attribuzioni in materia di Qualità normata, Carta Pedologica Regionale, Piano Agricolo Regionale e impianti FER, implementa nuove competenze in materia di: supporto alla Regione Lazio per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale e in materia di Usi Civici, gestione del SIARL (Sistema Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio), analisi dati delle filiere agroalimentari e Agricoltura 4.0;</p>
<p>Dal 11/11/2014 al 31/07/2024</p>	<p>E' dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni, con competenze in materia di qualità normata, Prodotti Agroalimentari Tradizionali, Biodiversità di interesse agrario, vigilanza su OdC in agricoltura biologica, redazione del Piano Agricolo Regionale (PAR), tutte sviluppate valorizzando lo strumento istituzionale dell'Accordo Quadro + Convenzioni Operative con numerosi enti di ricerca quali: UniTuscia (DIBAF e DAFNE), CNR, CREA, UniSapienza, UniMolise, Roma Tor Vergata, Università Federico II di Napoli, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio-Toscana, ecc.</p> <p>Nell'ambito delle attribuzioni dirigenziali, da ultimo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' autore di un progetto regionale sulle 36 DO/IG vitivinicole attive, per la revisione dei disciplinari, accorpamento e georeferenziazione areali, recupero rivendicazioni, rafforzamento Consorzi di Tutela e implementazione della SAU vitata a schedario viticolo; - E' autore del progetto "Terra Capitale" nell'ambito della strategia del GAL Castelli Romani, per il contrasto dell'abbandono colturale; - Ha sviluppato una analisi delle dinamiche dell'abbandono produttivo in atto, sulla base dei dati non censuari (<i>immagini storiche da volo IGM del 1954, da cartografie PTPR, da immagini LPIS e da fascicolo AGEA</i>) e delle implicazioni ambientali, con particolare riguardo a pascoli, oliveti, vigneti e castagneti, con contributi scientifici per convegni e riviste di settore; - Tra novembre 2022 e marzo 2024, in qualità di segretario dell'Associazione, ha collaborato all'attivazione dell'ANARSIA (<i>Associazione Nazionale delle Agenzie Regionali per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura</i>) tra le Agenzie di Basilicata, Lombardia, Lazio, Marche, Molise, Veneto, per la quale ha curato una analisi dei fabbisogni di servizi avanzati in ambito zootecnico; - E' ideatore e coordinatore del progetto LIFE Grace - <i>GRAsslands Conservation Efforts through usage</i> (<i>sito di progetto: www.lifegrace.eu</i>) per il periodo 01/09/2020 - 31/12/2025, finalizzato alla conservazione mediante pascolamento degli habitat di prateria in 3 aree N2000 del Lazio; in tale ambito sviluppa una analisi territoriale su area vasta, incrociando dati da immagine, da fascicolo aziendale e da BDN Teramo per evidenziare, su scala particellare, i livelli di mancata fruizione dei pascoli, le diverse tipologie di razze utilizzate, il ruolo delle razze soggette ad erosione genetica, il mancato riconoscimento del grass-fed che limita la chiusura della filiera locale, le implicazioni per la gestione dei demani collettivi; - Ha partecipato al tavolo regionale del latte alimentare, con una analisi delle problematiche relative al ruolo delle nuove tecnologie che, dilatando la shelf-life del latte bovino, hanno impattato sui poli produttivi di latte fresco nelle pianure costiere del centro-sud (Lazio e Campania) in rapida transizione all'allevamento bufalino; - E' responsabile per ARSIAL di progetti su più programmazioni PSR Lazio per oltre 3 mln € in materia di Biodiversità Agraria, volti alla caratterizzazione delle risorse autoctone animali e vegetali, nel cui ambito sono state caratterizzate 9 razze/popolazioni animali e alcune centinaia di risorse vegetali, con particolare riguardo a 27 vitigni, poi portati a Registro Nazionale Vite da Vino per garantirne la vinificabilità, ed in seguito rivendicati da oltre 90 cantine, quale leva di diversificazione produttiva in areali di storica viticoltura regionale; - Ha attivato un servizio di supporto alle imprese per l'etichettatura dei prodotti agroalimentari, in ottemperanza al Reg. UE 1169/2011 e alle normative specifiche delle singole filiere (olio EVO, carni bovine, avicole, ovi-caprine e suinicole, uova, latte fresco alimentare, miele, prodotti ittici, prodotti ortofrutticoli, DOP/IGP/STG, biologico, ecc.). <p>In attuazione della LR 15/2000 in materia di tutela della biodiversità di interesse agrario del Lazio, l'Area cura pubblicazione e aggiornamento della Rete regionale di Conservazione e del Registro Volontario Regionale,</p>
<p>Dal 01/01/2007 Al 10/11/2014</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la definizione del grado di rischio di erosione genetica per ciascuna razza a RVR; - l'attivazione di registri anagrafici/LG per razze animali a rischio di erosione (<i>tra cui Asino Viterbese, TGA Suino Nero Lepini e Reatino nell'ambito dell'Apulo-Calabrese, Cavallo Romano della Maremma Laziale, Cavallino di Esperia, Capre Capestrina, Bianca Monticellana e Grigia Cociara, Pecora Quadriflora</i>); - progetti di caratterizzazione dell'Ape ligustica in collaborazione con IZS-LT; - caratterizzazione della biodiversità microbica di prodotti tradizionali e tipici della Regione Lazio, in collaborazione con Università Federico II di Napoli;

<p>Dal 01/01/1998 al 23/03/2005 e dal 01/01/2007 in poi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progetti di ricerca con Università della Tuscia i per la valorizzazione del Cavallino di Esperia in funzione antincendio per il pascolamento su terreni non fruiti (razza frugale che contiene lo sviluppo dell'Ampelodesma nutrendosi del colletto allo stadio di infiorescenza); - Attivazione di nuovi progetti su mandato regionale per il biomonitoraggio apistico in collaborazione con le associazioni di apicoltori. <p>Da dirigente dell'Area Studi e Progetti di ARSIAL tra le altre attribuzioni, cura: la promozione della Multifunzionalità in agricoltura nelle sue diverse declinazioni (agriturismo, fattorie didattiche, agricoltura sociale, ecc.) e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La promozione dell'Agricoltura Sociale coordinando i lavori del Tavolo Regionale dell'Agricoltura Sociale, la pubblicazione di una guida regionale sulle buone pratiche di AS, stesura e attivazione di un bando regionale per il sostegno alle aziende, con il finanziamento di 6 progetti di AS; - L'attivazione dei primi mercati agricoli di vendita diretta, curando su incarico regionale le istanze di contributo ai sensi della LR 28/2009; <p>da Responsabile della misura 511 PSR Lazio 2007/14 per l'assistenza tecnica all'Autorità di Gestione attiva le procedure di acquisizione delle risorse umane, l'affidamento dei servizi di comunicazione, l'attivazione dei supporti scientifici all'Autorità di gestione PSR;</p> <p>È ideatore del Progetto Regionale "Agricoltura Qualità", finanziato dalla Regione Lazio, sviluppato sia per la realizzazione della Carta Pedologica Regionale sia per assistere i sistemi locali nel censimento dei PAT (prodotti agroalimentari tradizionali), caratterizzazione DOP/IGP/STG dei prodotti agroalimentari e dei vini del Lazio, attività documentata in numerose pubblicazioni e convegni, in tale ambito sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il censimento di oltre 450 prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) di cui al DM 350/1999 sviluppando la relazione Territorio – Ecotipo - Cultura Materiale e il riconoscimento delle deroghe igienico-sanitarie per la salvaguardia delle metodiche tradizionali e della microflora specifica, in collaborazione con IZS-LT e altri Enti di ricerca (con 91 deroghe notificate alla UE, per il tramite del MinSalute, per formaggi, salumi, prodotti ittici e 1 prodotto vegetale affumicato); - L'allestimento dei dossier per la caratterizzazione DOP/IGT/STG delle produzioni agroalimentari di qualità del Lazio, tra esse: <i>Olio EVO Roma IGP, Ricotta Romana DOP, Abbacchio Romano IGP, Oliva di Gaeta DOP, Porchetta di Ariccia IGP, Sedano Bianco di Sperlonga IGP, Prosciutto Amatriciano IGP, Nocciola Romana DOP, Pecorino di Picinisco DOP, Fagiolo Cannellino di Atina DOP, Peperone di Pontecorvo DOP, Patata dell'Alto Viterbese IGP, Asparago verde di Canino IGP, Amaretto di Guarcino IGP, Carota di Fiumicino IGP, Salsa all'Amatriciana STG, ecc e spiritose/vitivinicole: attivazione Ratafia Ciociara IGP, vini Roma DOC, Moscato di Terracina DOC, Cesanese del Piglio DOCG; revisione dei disciplinari apportate alle DOC Est!Est!!Est!! di Montefiascone, Colli Lanuvini, Cerveteri, Marino, Genazzano, Cori, Cesanese di Affile, Cesanese di Olevano Romano, Frascati, Atina, Colli della Sabina, Tuscia, Vignanello, Circeo, Aleatico di Gradoli, e alle IGT: Lazio, Colli Cimini, Frusinate.</i>
<p>Dal 24/03/2005 al 31/12/ 2006</p>	<p>Quale dirigente dell'Area Sviluppo Sostenibile dell'Agenzia Regionale Parchi, cura la prima attivazione del marchio regionale Natura in Campo e la promozione dell'educazione ambientale nelle prime fattorie didattiche finanziate dalla Direzione Regionale Ambiente.</p>
<p>Dal 01/01/1998 Al 23/03/2005</p>	<p>È ideatore/realizzatore di diversi progetti finanziati da fondi UE, in particolare il progetto Interreg IV C "Commons" sul recupero delle Terre Collettive di uso civico finanziato dall'Unione Europea, partecipato da 10 regioni di 8 Paesi dell'UE (Italia, Francia, Romania, Spagna, Portogallo, Grecia, Slovacchia, Svezia) e volto allo scambio di buone pratiche di gestione delle terre collettive per la valorizzazione produttiva, la tutela ambientale ed il contrasto dell'abbandono; da tale progetto scaturisce l'attivazione di uno sportello dedicato agli enti di gestione (Comuni, Università agrarie e Amministrazioni separate) volto a introdurre strumenti di gestione (fida pluriennale) per garantire l'accesso dei pastori al PSR e una migliore tutela delle terre collettive.</p> <p>Quale responsabile del nucleo regionale di vigilanza sugli Organismi di Controllo in agricoltura biologica e collabora al nascente sistema di vigilanza nazionale in agricoltura biologica. In tale ambito cura: la redazione di un Manuale di qualità in base alle norme EN 45011 per la vigilanza sugli OdC autorizzati e approfondisce le problematiche della zootecnia bio in Regione Lazio.</p>

<p>Ago 1993 - Dic 1997</p>	<p>Lavora nell'azienda dimostrativa ARSIAL di Formia e nell'Agro Pontino per la diffusione di tecniche a basso impatto ambientale su colture ortive in serra e a pieno campo; sperimenta e diffonde la solarizzazione in sostituzione del bromuro di metile in serra, la lotta biologica in serra, l'impiego dei bombi per l'impollinazione in serra su solanacee e cucurbitacee in sostituzione dell'ormonatura, l'impiego dei primi film plastici biodegradabili e l'introduzione, da Israele, di film riflettenti per ridurre l'incidenza delle virosi da afidi vettori su ortive in pieno campo, l'uso di antiodidici naturali su cucurbitacee, la diffusione della tecnica dell'innesto erbaceo presso i vivaisti orticoli per favorire l'impiego di portinnesti resistenti su ortive in serra, l'introduzione dei nebulizzatori in serra per ridurre le dosi di anticrittogamici, l'introduzione di varietà di lattuga con poliresistenza ai ceppi di Bremia. Collabora con il Servizio Fitopatologico Regionale alla stesura dei disciplinari di lotta integrata in attuazione del Reg. CEE 2078/92, conduce numerose prove sperimentali e collabora a pubblicazioni scientifiche coordinate da enti di ricerca.</p>
<p>ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI</p> <p>Ago 2005 – Mag 2007</p> <p>Feb 2001 – Ago 2003</p>	<p>Viene nominato Commissario Straordinario del Parco Regionale Riviera di Ulisse di Gaeta: in tale ambito cura la riorganizzazione degli uffici, la revisione della pianta organica, l'adozione degli atti di programmazione ed il regolamento per l'organizzazione dei settori e dei servizi dell'Ente.</p> <p>In attuazione del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" nel 2001 viene nominato dal Ministro dell'Agricoltura quale Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale di Cerealicoltura del MiPAF (con annessa Fondazione Morando Bolognini di Lodi), Ente di ricerca più strutturato tra gli allora singoli IRSA con 130 risorse umane, con sede centrale a Roma via Cassia e 7 centri periferici: Roma tomba di Nerone (frumenti duro e tenero) Vercelli (Riso) Bergamo (mais) Fiorenzuola d'Arda (grano tenero e orzo) Sant'Angelo Lodigiano (cereali minori) Foggia (grano duro, tenero, orzo) e Acireale (grano duro) nella fase di transizione tra la soppressione della vecchia articolazione degli IRSA in 28 strutture con 54 sedi periferiche (confluite nel CRA durante il commissariamento) e quella dell'odierno CREA, in esito a una significativa ristrutturazione che ha visto il passaggio da piccole strutture periferiche (organizzate verticalmente su poche specie/ambiti) a strutture con più elevati standard minimi (aumento del numero di ricercatori/UO, centri interdisciplinari anziché specie-specifici, accordi con le Regioni per poli come Lodi, ecc.)</p> <p>Nel periodo del Commissariamento dell'ISC e Fondazione Morando Bolognini, oltre ai bilanci e alle ipotesi di revisione della struttura,</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura una disamina delle normative regionali sulla ricerca in agricoltura, nella prospettiva di accordi per poli di ricerca pubblica sostenuti da Ministero e Regioni; - istituzionalizza i rapporti tra ISC ed associazioni italiane delle ditte sementiere, per rafforzare il know-how del sistema nazionale di produzione delle sementi certificate di cereali; - promuove la costituzione di un unico Consorzio nazionale di ricerca sul riso, al fine di unificare la dotazione di risorse umane e finanziarie, fino ad allora ripartite tra 4 diversi Enti di ricerca e concorre alla costituzione, a Foggia, del Consorzio Atlante per la ricerca, tra ISC, Enti territoriali ed Università di Foggia

COMPETENZE PERSONALI

<p>Competenze organizzative e gestionali</p>	<p>Attivazione e Coordinamento di gruppi di lavoro su tematiche complesse in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la vigilanza su Organismi di controllo in agricoltura biologica e OGM; - per l'attuazione della misura 10.2.I PSR Lazio 2007/2013, 2014/2020 e 2021/22 in materia di biodiversità agraria con un budget complessivo di oltre 3,5 Mln €; - per l'attuazione della misura 5 I I PSR 2007/2014 (supporto tecnico all'Autorità di Gestione) attività pluriennale con budget complessivo di circa 6 Mln €, curata da RUP dal 2009 al 2015
<p>Competenze informatiche</p>	<p>buona padronanza degli strumenti Microsoft Office</p>
<p>Competenze linguistiche</p>	<p>Inglese (B1)</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<p>Corso di Formazione su Tecniche di gestione ottimale delle procedure di appalto (40 ore): redazione atti e provvedimenti ARSIAL dal 22/05/2024 al 26/07/2024;</p> <p>Corso di formazione su Miglioramento delle competenze manageriali Veneto Agricoltura ANARSIA 4-5 aprile 2024;</p> <p>Corso di Formazione sul PIAO – Matera 16 dicembre 2023 – Università della Basilicata e ANARSIA</p> <p>Corso di Formazione per dirigenti in materia di sicurezza sul lavoro – 2 moduli 25/05/2023 – 17/07/2023</p> <p>Corso di formazione in materia di Privacy; Management Consulting 19-24 gennaio 2023</p> <p>Corso di formazione sul PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione in 4 moduli: Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione e Trasparenza, Organizzazione e Capitale Umano; FPA Digital School (4 – 6 -11 ottobre 2022)</p> <p>Corso in materia di Trasparenza – I e II livello e in materia di GDPR ARSIAL 2020</p> <p>Corso su Normativa Anticorruzione e trasparenza Ist. A.C. Jemolo per ARSIAL nov-dic 2018</p> <p>Corso "I contratti pubblici nel nuovo Codice" Ist. A.C. Jemolo 2018</p> <p>Corso "Armonizzazione dei sistemi contabili" Ist. A.C. Jemolo 2018</p> <p>Percorso formativo ASAP LAzio: “Change Leadership” (24 ore) e “Team Building” (20 ore) 2017</p> <p>Corso professionalizzante BAICR su Riconoscimento e e Tutela Prodotti Tipici del territorio (4 gg) 2015</p> <p>Piano Formativo PSR Lazio 2007/13: Contrattualistica pubblica e sistema SIMOG (4 gg) 2015</p> <p>Corso per periti demaniali Regione Lazio ARSIAL (7 gg) 2009/2010</p> <p>Corso di formazione in Agricoltura sociale 40 ore ARSIAL 2008</p> <p>Corso per addetti alla classificazione degli agriturismo ARSIAL 2008 (7 gg)</p> <p>Corso di formazione dirigenziale (300 ore) per dirigenti Aree Naturali Protette Regione Lazio 25/10/2004 – 28/01/2005</p> <p>Corso ANGQ “Auditor/Responsabili Gruppo di Audit di Sistemi di Gestione per la Qualità” certificazione CEPAS con esame finale (40 ore). Pisa 2000</p> <p>Specializzazione biennale post laurea in Valorizzazione e conservazione degli ambienti agricoli e forestali (A.A. 93/94 e 94/95)</p> <p>I° anno del Corso di Specializzazione biennale in Economia e Politica Agraria “Rossi Doria” di Portici (A.A. 90/91)</p> <p>Corso per Divulgatori Agricoli delle Regioni Lazio, Marche e Toscana (I anno 1440 ore) CIFDA di Foligno (PG) 1991/92</p>

ULTERIORI INFORMAZIONI

<p>Riconoscimenti e premi</p> <p>Docenze, seminari e convegni in ambito accademico</p>	<p>Forum PA 2011: Premio “10x10 Storie di Qualità” – menzione speciale progetto Agricoltura Qualità ARSIAL</p> <p>Relatore in oltre 60 convegni/seminari in materia di produzioni di qualità, abbandono culturale, innovazioni di processo/prodotto, multifunzionalità e biodiversità di interesse agrario;</p> <p>limitatamente all’ambito accademico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31/05/24-05/06/24: due docenze nell’ambito del Master universitario di II livello in <i>Governance e sostenibilità per le Montagne Italiane</i> di UniMol Management, rispettivamente su: <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>La questione dell’abbandono dell’agricoltura familiare e le implicazioni paesaggistico ambientali;</i> 2) <i>La conservazione dei pascoli-habitat nelle aree N2000 alla luce della Nature Restoration Law;</i> - 09/04/2024: Convegno UniSapienza Gli Usi civici nell’Italia Centrale a 100 anni dal RD 22 maggio 1924 n. 751 - <i>Conservazione delle praterie habitat Natura2000 sui demani collettivi del Lazio;</i> - 18/12/2023 Corso di Laurea in Turismo Enogastronomico Università di Tor Vergata: <i>Le città nuove wine destination;</i> - 01/12/2023 Convegno Università di Messina e Società Studi Geografici – Oltre la Globalizzazione: SUD – <i>Abbandono dei castagneti: dai dati alle comunità.</i> - 07/11/2023 Seminario al Corso di Laurea in Economia delle Imprese Agroalimentari dell’Università di Cassino e del Lazio Meridionale su <i>Dinamica dell’uso delle superfici agricole nelle aree marginali su dati da immagine satellitare</i> - Nov 2017/ nov 2023: 6 seminari, a cadenza annuale, per gli studenti del corso di Laurea in Scienze Enogastronomiche dell’Università di Roma 3 su: <i>Ruolo dell’Innovazione di processo e di prodotto per la Qualità dei Prodotti Agroalimentari;</i> - 30/09/2023 Festival Agrobiodiversità Regione Puglia – Locorotondo (BA): <i>L’attività di ARSIAL per la conservazione della biodiversità di interesse agrario;</i> - 14-15-16/09/2022: VIII Convegno Nazionale del Castagno – SOI e Univ. Federico II di Napoli; relazione su <i>Recupero Castagneti da frutto: tra regimi di tutela, politiche settoriali e questione sociale, il difficile contrasto dell’abbandono produttivo;</i> - 24/06/2022 – Tornata dell’Accademia Nazionale dell’Olio e dell’Olio – Farnese (VT): <i>L’abbandono culturale degli oliveti e la misura dei fenomeni in atto per politiche settoriali più efficaci. Focus Lazio: i dati della transizione</i> - 06/04/2022 Convegno CREA OFA - <i>Olivicoltura delle aree interne: tra abbandono e mercato, un cantiere per i sistemi locali.</i> - 21/03/2022 Convegno CREA ZA Bella-Muro (PZ): <i>Zootecnia ovicaprina: quali politiche per il comparto?</i> - 09/10/2020 docenza sul tema: <i>Ruolo dell’Innovazione per la qualità nell’agroalimentare</i> - Master in Cultura dell’Alimentazione e delle Tradizioni Enogastronomiche – Università di Roma Tor Vergata e BAICR - A.A.2018/19 - A.A. 2018/19 docente a contratto UniRoma3 – Corso di Laurea in Scienze Enogastronomiche - 26/04/2017 docenza sul tema: <i>Territori e Sistemi Rurali nelle produzioni agroalimentari di qualità</i> - Master in Cultura dell’Alimentazione e delle Tradizioni Enogastronomiche – Università di Roma Tor Vergata e BAICR - A.A.2016/17 - 17/11-20/12/2014: 10 ore di docenza su caratterizzazione produzioni agroalimentari agli studenti ITSA-Viterbo per il corso di Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali.
--	--

<p>PUBBLICAZIONI</p>	<p>È autore/coautore di articoli e volumi sulle materie di competenza, tra cui:</p> <p><i>Castagneti da frutto in abbandono colturale: misurare la transizione a bosco per adattare le politiche di recupero produttivo</i> C. Di Giovannantonio, V. Cristofori, A Vannini – Convegno Oltre la Globalizzazione: Sud (Messina 01/12/2023) - atti in pubblicazione della Società di Studi Geografici</p> <p><i>L'abbandono colturale degli oliveti e la misura dei fenomeni in atto per politiche settoriali più efficaci. Focus Lazio: i dati della transizione</i> Claudio Di Giovannantonio, Federico Schiavi, Giovanni Pica, Laura Monaci, Michele Downie - Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olivo gennaio 2024- Atti del convegno di Farnese (VT) del 24/06/2022;</p> <p><i>Valutazioni sul fenomeno dell'abbandono degli oliveti</i> - Di Giovannantonio et al.; Olivo e Olio n. 4 2023</p> <p><i>Caratterizzazione e valorizzazione delle razze a rischio di erosione genetica</i> M. Catta, F. Schiavi, A. Macciocchi, L. Tacchi C. Di Giovannantonio – l'Informatore Agrario n. 35/2023</p> <p><i>Abbandono di superfici agricole: un fenomeno che va misurato</i> C. Di Giovannantonio. A Macciocchi. l'Informatore Agrario n. 27/2023</p> <p><i>Il ruolo degli autoctoni per la viti-vinicoltura del Lazio</i> C. Di Giovannantonio, G. Pica. Insetto Agrobiodiversità del Lazio - l'Informatore Agrario n. 11/2023</p> <p><i>The genome-wide relationships of the critically endangered Quadricorna sheep in the Mediterranean region.</i> AA.VV. PLoS One. 2023 Oct 18</p> <p><i>Il recupero dei castagneti da frutto: tra regimi di tutela, politiche settoriali e questione sociale, il difficile contrasto dell'abbandono produttivo</i> Di Giovannantonio C., Cristofori V., Vannini A in Atti Italus Hortus VIII convegno nazionale sul castagno 14-16 settembre 2022 Portici (NA)</p> <p><i>Castanicoltura da frutto dei monti Prenestini: recupero e valorizzazione del germoplasma autoctono</i> Cristofori V., Donnini F., Silvestri C., Urbani R., Olevano R., Graziosi P., Pavia R., Barbagiovanni I., Di Giovannantonio C. in Atti Italus Hortus VIII convegno nazionale sul castagno 14-16 settembre 2022 Portici (NA)</p> <p><i>Conservazione della biodiversità animale di interesse zootecnico: brevi note sulla transizione in atto e implicazioni per il cavallo Maremmano</i> C. Di Giovannantonio - Atti del Convegno di Canino (VT) del 26 settembre 2021 - XLI Mostra Nazionale del Cavallo Maremmano</p> <p><i>Le varietà autoctone italiane nel capestro della nuova normativa fitosanitaria: il caso della vite</i> - C. Di Giovannantonio in Atti del XIII Convegno Nazionale sulla Biodiversità – Foggia 7-9 settembre 2021</p> <p><i>Caratterizzazione Genetica e Morfologica dell'Apis Mellifera Ligustica nel Lazio</i> AA.VV. Rivista nazionale di apicoltura – L. Bianco, M. Pietropaoli, L. Tacchi, M. Costanza, C. Di Giovannantonio, G. Formato - dicembre 2020</p> <p><i>Lazio Patrimonio Agroalimentare tra Biodiversità e Tradizione</i> – C. Di Giovannantonio, M. Catta, G. Pica, G. Casadei - volume ARSIAL aprile 2019</p> <p><i>L'introduzione della Ricerca etnografica nella tutela e valorizzazione della agrobiodiversità del Lazio</i> C. Di Giovannantonio, M. Tanca in <i>Saperi fare: Capitale culturale e biodiversità agraria del Lazio</i> - volume a cura di Vincenzo Padiglione - Università Roma la Sapienza 2018</p> <p><i>Formaggi tradizionali con lavorazione a latte crudo</i> - C. Di Giovannantonio, M. Catta, G. Pica - Informatore Agrario - supplemento Origine n. 1/2018 a L'Informatore Agrario n. 10/2018</p> <p><i>La Matrice delle Terre Collettive quale presupposto della biodiversità di interesse naturalistico e di interesse agrario</i> – in Atti del 11° Convegno Nazionale sulla Biodiversità – Matera giugno 2016</p> <p><i>La promozione di modelli partecipati nella gestione delle terre collettive</i> - book della Società di Studi Geografici sulla Giornata di studio "Oltre la Globalizzazione: Le proposte della Geografia economica Commons/Comune: geografie, luoghi, spazi, città - Università La Sapienza di Roma, 11/12/2015</p> <p><i>Guida ai prodotti tipici e tradizionali della Regione Lazio</i> – AA.VV. volume ARSIAL 2015</p>
-----------------------------	---

Patrimonio Immateriale e Biodiversità – M. Tanca, V. Padiglione, C. Di Giovannantonio – in Atti del X Convegno Nazionale Biodiversità 04/09/2014 CNR Roma

I saperi per la tutela della biodiversità agraria – V. Padiglione; C. Di Giovannantonio AM – Antropologia Museale n. 34/36 2014

L'agricoltura sociale e l'esperienza del Lazio in Guida alle aziende di Agricoltura sociale del Lazio C. Di Giovannantonio, P. Collepari; volume ARSIAL 2011

Limiti della rintracciabilità degli oli extravergini di oliva C. Di Giovannantonio – A. Argolas; l'Informatore Agrario n. 36/2005

Le azioni per sviluppare l'agricoltura biologica nelle aree protette C. Di Giovannantonio AZ Bio n. 8/2005

Considerazioni sulla qualità degli oli DOP laziali – C. Di Giovannantonio - l'Informatore Agrario n. 30/2005

L'analisi del rischio alla base della sicurezza alimentare – C. Di Giovannantonio; Terra e Vita n. 25/2002

Rischio metalli pesanti per la fertilizzazione organica in agricoltura biologica C. Di Giovannantonio – S. Di Ferdinando Verde Ambiente n. 6/2002

Il fiore reciso tra le spine della globalizzazione e la mancata armonizzazione fiscale – una disamina della normativa vigente C. Di Giovannantonio – Colture Protette n. 10/2001

Produzione zootecnica e sostenibilità ambientale C. Di Giovannantonio; Innovazione e Agricoltura n. 1-4/2001

L'applicazione del Reg. CEE 2078/92 nel Lazio Analisi e valutazione 1994/98 – AA. VV. - gruppo di lavoro coordinato da Roberta Sardone Rapporto INEA 05/2000

ARSIAL nel sistema regionale dell'Agricoltura Biologica C. Di Giovannantonio – Innovazione e Agricoltura n. 1/1999

Contenimento della peronospora su lattuga cappuccio mediante impiego di cv resistenti C. Di Giovannantonio, C. Ansanelli, M. Vecchio, A. Infantino - Colture Protette n. 2/1998

Trattamenti fertilizzanti e risposta produttiva del pomodoro a grappolo in serra - L'Informatore Agrario n. 1/1998

Varietà tolleranti e pacciamatura riflettente contro le virosi dello zucchini. C. Ansanelli, C. Di Giovannantonio, L. Tomassoli - L'Informatore Agrario n. 11/1997

Efficacia di fungicidi naturali per il contenimento dell'oidio sulla zucca da zucchini in serra fredda C. Di Giovannantonio, C. Ansanelli, M. Vecchio, A. Leandri - Informatore fitopatologico n. 6/1997

Stima di un fondo soggetto ad accessione invertita C. Di Giovannantonio - Genio Rurale n. 6/1996

Bombi ed ormoni alleganti nel pomodoro in serra – M. Vecchio, C. Ansanelli, C. Di Giovannantonio, L. Giustiniani, A. Graifenberg - Colture Protette n. 3/1996

L'agricoltura nella VIA: soggetto d'impatto o componente ambientale? C. Di Giovannantonio, C. Cupo; Genio Rurale n 7/8 1991 (pubblicazione tesi di laurea).

Il sottoscritto Claudio Di Giovannantonio nato a Formicola (CE) il 18/10/1964 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità dichiara che le informazioni contenute nel proprio curriculum vitae e nei relative allegati corrispondono al vero.

ROMA, 27/08/2024

Il dichiarante
dott. Claudio Di Giovannantonio